



Data: 2026/08/20 14:39 (12:39 UTC)

ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

COMUNICATO ETNA

L'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, Osservatorio Etneo, comunica che, sulla base delle osservazioni e rilievi termici effettuati questa mattina dal personale dell'INGV-OE, il flusso lavico della bocca a quota 1900 metri è poco alimentato e si muove per rotolamento. Il fronte si attesta a quota 1500 m circa nei pressi di Rocca Musarra (Valle del Bove). Durante il sopralluogo inoltre non è stata osservata attività esplosiva al Cratere Voragine ma soltanto sporadiche emissioni di cenere diluita che si disperdeva in zona sommitale.

Dal punto di vista sismico, l'ampiezza media del tremore vulcanico ha mostrato, nelle ultime 24 ore, un graduale decremento raggiungendo l'intervallo dei valori bassi. Attualmente il tremore mostra deboli oscillazioni all'interno del livello medio-basso. I centroidi delle sorgenti del tremore risultano localizzati principalmente nell'area del Cratere di Nord-Est in un intervallo di quota compreso tra 1500 e 2500 m sopra il livello del mare.

L'attività infrasonica, dopo aver raggiunto un livello alto nel corso della giornata di ieri, dalle prime ore di oggi si mantiene su valori medi. Gli eventi infrasonici risultano localizzati nell'area del Cratere di Nord-Est con ampiezze medio-basse.

Dal punto di vista delle deformazioni del suolo, la rete GNSS non mostra attualmente variazioni significative. Come già segnalato nel precedente comunicato, a partire dalle 03:30 UTC circa del 19 agosto, la stazione clinometrica di Cratere del Piano mostra una leggera fase di inflazione, cumulando una variazione pari a circa 0.5 microradiani.

.

Ulteriori aggiornamenti verranno tempestivamente comunicati.

N.B. I numeri di fax sono utilizzati in caso di non corretta ricezione dei messaggi di posta elettronica



Disclaimer

L'INGV, in ottemperanza a quanto disposto dall'Art.2 del D.L.381/1999, svolge funzioni di sorveglianza sismica e vulcanica del territorio nazionale, provvedendo alla organizzazione della rete sismica nazionale integrata e al coordinamento delle reti sismiche regionali e locali in regime di convenzione con il Dipartimento della Protezione Civile.

L'INGV concorre, nei limiti delle proprie competenze inerenti la valutazione della Pericolosità sismica e vulcanica nel territorio nazionale e secondo le modalità concordate nella convenzione biennale attuativa per le attività di servizio in esecuzione dell'Accordo Quadro tra il Dipartimento della Protezione Civile e l'INGV (Periodo 2022-2025), alle attività previste nell'ambito del Sistema Nazionale di Protezione Civile.

In particolare, questo documento, redatto in conformità all'Allegato Tecnico del suddetto Accordo Quadro, ha la finalità di informare il Dipartimento della Protezione Civile circa le osservazioni e i dati acquisiti dalle reti di monitoraggio gestite dall'INGV su fenomeni naturali di interesse per lo stesso Dipartimento.

L'INGV fornisce informazioni scientifiche utilizzando le migliori conoscenze scientifiche disponibili; tuttavia, in conseguenza della complessità dei fenomeni naturali in oggetto, nulla può essere imputato all'INGV circa l'eventuale incompletezza ed incertezza dei dati riportati e circa accadimenti futuri che differiscano da eventuali affermazioni a carattere previsionale presenti in questo documento. Tali affermazioni, infatti, sono per loro natura affette da intrinseca incertezza.

L'INGV non è responsabile dell'utilizzo, anche parziale, dei contenuti di questo documento da parte di terzi, e/o delle decisioni assunte dal Dipartimento della Protezione Civile, dagli organi di consulenza dello stesso Dipartimento, da altri Centri di Competenza, dai membri del Sistema Nazionale di Protezione Civile o da altre autorità preposte alla tutela del territorio e della popolazione, sulla base delle informazioni contenute in questo documento.

L'INGV non è altresì responsabile di eventuali danni arrecati a terzi derivanti dalle stesse decisioni. La proprietà dei dati contenuti in questo documento è dell'INGV.

La diffusione anche parziale dei contenuti è consentita solo per fini di protezione civile ed in conformità a quanto specificatamente previsto dall'Accordo Quadro sopra citato tra INGV e Dipartimento della Protezione Civile.